In occasione della Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza, indetta dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con il patrocinio dell'UNESCO, che dal 2015 si celebra tutti gli anni il giorno 11 Febbraio, la Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università Italiane intende ricordare l'apporto importante del pensiero femminista alla conoscenza nei diversi campi del sapere, oltre al suo contributo determinante per la conquista di pieni diritti civili, politici e sociali per tutte le donne, proprio a partire dal lascito delle nostre Madri Costituenti, a 80 anni dal riconoscimento del diritto di voto. La Camera le ricorda attraverso una ricostruzione dei lunghi mesi di lavori svolti a Montecitorio dalle 21 deputate, protagoniste della nostra Storia Repubblicana, attraverso un'incessante opera di scrittura e cesellatura della Carta, articolo per articolo, che ha lasciato una traccia indelebile nel percorso di emancipazione delle donne italiane. L'esempio, tuttora valido, a sostegno della forza innovativa che promana dall'unità delle donne nell'ottenere obiettivi condivisi, ci richiama costantemente alla stessa coerenza per promuovere leggi efficaci che migliorino la condizione femminile nel nostro Paese, a partire dalla lotta alla violenza di genere in ogni sua forma, da quella verbale fino agli esiti estremi del femminicidio.

Il protagonismo femminile in tutti i settori della cultura, della politica, dell'economia e della scienza è una testimonianza dell'impegno incessante profuso da generazioni di donne per la giustizia sociale, a sostegno di un futuro più equo per tutti e tutte, nel segno del riconoscimento di una partecipazione fondamentale e imprescindibile a una Storia collettiva la cui narrazione per troppo tempo le ha tenute escluse dalla scena pubblica, relegandole nella sfera privata.

In particolare, le scienziate, protagoniste della giornata dell'11 Febbraio, hanno contribuito significativamente al progresso delle idee, valorizzando il pensiero della differenza in tutte le discipline, fornendo uno "sguardo obliquo" necessario all'innovazione, e aprendo così a una nuova epistemologia e a chiavi interpretative originali.

Il miglior modo per celebrare questa giornata è proprio quello di riconoscerne i talenti e le competenze, diffusi in ogni ambito, per fare uscire definitivamente fuori dall'ombra il fondamentale contributo pregresso delle scienziate che hanno fatto la Storia, spesso senza neppure essere ricordate, e valorizzare al meglio il contributo di quante, giorno dopo giorno, in ogni settore, lavorano a favore di una sostenibilità sociale più equamente distribuita e accessibile per tutti e tutte.

Il comitato di Presidenza Counipar